

- **Oggetto:** INVIO MATERIALE INFO CONTRATTO E LEGGE BILANCIO - in attesa delle assemblee di Gennaio
- **Data ricezione email:** 10/12/2022 11:15
- **Mittenti:** CislScuola Ferrara - Gest. doc. - Email: cislscuola_ferrara@cisl.it, CISL SCUOLA - Gest. doc. - Email: cislscuola_ferrara@cisl.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':**
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** CislScuola Ferrara <cislscuola_ferrara@cisl.it>

Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
negoziato continua.jpg	SI			NO	NO
AUMENTI-ARRETRATI-CCNL-1.pdf	SI			NO	NO
Volantone 2023					
DEF+_221209_173353.pdf	SI			NO	NO

Testo email

COMUNICAZIONE SINDACALE DA DIVULGARE A TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO E AFFISSIONE ALL'ALBO SINDACALE

Come CISL SCUOLA FERRARA organizzeremo le assemblee nelle scuole della provincia nel mese di gennaio 2023.

Ci sembra opportuno nel frattempo inviarVi un po' di materiale che riassume gli argomenti in oggetto sull'attuale situazione.

Alleghiamo inoltre le tabelle relative agli aumenti e agli arretrati che saranno erogati nel mese di Dicembre 2022.

La CISL il giorno 15 dicembre 2023 manifesterà a Roma per rimarcare le proprie posizioni in relazione alla Legge di Bilancio (vedi volantone allegato). Al momento come CISL si ritiene prematuro andare allo sciopero in quanto ancora aperta la trattativa con conseguente possibilità di apportare miglioramenti alla Legge di Bilancio senza pesare sulle tasche dei lavoratori e delle lavoratrici.

Contratto istruzione e ricerca, firmata la parte economica, subito gli arretrati. Barbacci: confronto e negoziato la via maestra

Ottenuto il via libera della Corte dei Conti, la sequenza contrattuale che anticipa nella misura del 95% i benefici economici del nuovo CCNL del comparto istruzione e ricerca ha visto oggi la firma definitiva da parte dell'ARAN e dei sindacati. Impegnata fuori Roma per impegni assunti in precedenza con la struttura territoriale di Cuneo, la segretaria generale Ivana Barbacci ha confermato in collegamento on line la sottoscrizione da parte della Federazione CISL Scuola, Università e Ricerca.

“È importante e molto positivo che la firma definitiva avvenga in tempi che

consentono di rispettare l'impegno assunto a novembre per ottenere l'erogazione dei benefici arretrati entro l'anno in corso". Lo dichiara Ivana Barbacci commentando a caldo l'esito dell'incontro all'ARAN. "Ora ci attende a gennaio la ripresa del negoziato – aggiunge la segretaria della CISL Scuola, Università e Ricerca – per completare la parte economica del contratto, utilizzando pienamente anche i 300 milioni di euro previsti dalla finanziaria dello scorso anno, che siamo riusciti a rendere disponibili per questo rinnovo. Sulla parte normativa il negoziato è andato avanti nelle ultime settimane e proseguirà fino alla completa definizione di un quadro normativo che vogliamo rendere più adeguato alla complessità dei diversi profili professionali presenti nel nostro comparto. Per la scuola ci sono ancora molti nodi da sciogliere: dagli ordinamenti Ata, con una valorizzazione di tutto il personale e in particolare dei Dsga e degli assistenti facenti funzione, alla revisione della parte relativa alle attività funzionali all'insegnamento, alla piena esigibilità del diritto alla formazione di tutto il personale. Ci sono poi i nodi riguardanti il superamento dei vincoli della mobilità introdotti da diverse norme di legge, la questione delle sanzioni disciplinari, i diritti del personale precario".

Al di là del negoziato per il contratto, restano le questioni legate al dibattito sulla legge di bilancio per il 2023, su cui Ivana Barbacci dichiara piena condivisione della scelta di metodo fatta dalla CISL per valorizzare quanto più possibile le sedi di confronto. "Credo che la linea della CISL sia quella più rispondente agli interessi dei lavoratori e delle organizzazioni che li rappresentano, che hanno poco da guadagnare se le logiche di conflitto prevalgono su quelle del confronto e del negoziato. Non abbiamo infatti alcun interesse a favorire atteggiamenti di chiusura e scelte unilaterali da parte del Governo. È previsto domani un incontro delle confederazioni a palazzo Chigi, un passaggio che la CISL ha rivendicato e intende onorare con coerenza, portando in quella sede critiche e proposte, a partire da quelle riguardanti la necessità di stanziare risorse per i contratti del triennio 2022/2024. La mobilitazione e lo sciopero hanno senso quando sostengono un confronto e un negoziato, al quale non possono sostituirsi, pena ridursi solo a una protesta sterile. Proprio il buon risultato raggiunto all'ARAN dimostra qual è per il sindacato la via maestra da seguire, quella che può dare concreti risultati".

